

ID	argomento	domanda	risposta
1	indennità	In merito al punto in cui si specifica che "L'indennità è erogata in coerenza con le previsioni in materia di erogazione di contributi pubblici in capo ai percettori di misure di sostegno al reddito e SFL". Quali sono i possibili casi di incompatibilità?	Risultano incompatibili tutte quelle erogazioni che hanno la medesima natura giuridica dell'indennità. Ove questa NON venga attribuita a titolo di rimborso spese, risulterà incompatibile con la Naspi, essendo tale misura già un sostegno al reddito corrisposto al beneficiario. In relazione, invece, all'indennità SFL è compatibile con l'indennità di partecipazione a corsi di formazione professionale, purché questi siano inclusi nel "Patto di servizio personalizzato" concordato con il Centro per l'Impiego.
2	beneficiari	La struttura del Pilot, risponde pienamente agli obiettivi del <b>Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)</b> , favorendo il collegamento tra scuola e mondo del lavoro e contribuendo alla crescita professionale dei giovani poiché: <ul style="list-style-type: none"> <li>•permette agli studenti di sviluppare competenze trasversali riconosciute nel mondo del lavoro;</li> <li>•offre la possibilità di collaborare con imprese, enti pubblici e associazioni impegnate in progetti green;</li> <li>•contribuisce alla costruzione del curriculum formativo e orienta a futuri percorsi universitari o professionali.</li> <li>•un percorso formativo dedicato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.</li> </ul> Con la presente chiediamo che il corso "Crescere Green" venga riconosciuto come attività valida ai fini del PCTO, così da consentire l'inserimento nei programmi scolastici e favorire la diffusione a livello nazionale.	La programmazione dei PCTO è rimessa all'autonomia di ogni istituzione educativa. Per il tramite del Ministero dell'Istruzione e del Merito si potrà assicurare la diffusione dei progetti, tuttavia è necessario assicurare meccanismi che garantiscano l'assenza di assenza di doppio finanziamento.
3	Progetti 1 edizione	avendo presentato in data 30/05/2025 la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per l'attuazione del "Progetto pilota sulle competenze Crescere Green", nella quale abbiamo chiesto disponibilità per formare un totale di 40 discenti in un totale di 10 edizioni (4 discenti per edizione) e avendo formato al 30/06/2025 un totale di 17 discenti in un totale di 8 edizioni, siamo a chiedere <b>l'ammontare residuo da poter utilizzare</b> per poter formare nuovi discenti, poiché in sede di ultimo webinar era stato comunicato di poter terminare le risorse "impegnate" in fase di invio domanda di partecipazione. Nello specifico, vorremmo sapere se il nostro residuo è basato sul numero di discenti che potremmo ancora formare (e quindi 23) o sul numero di edizioni che potremmo ancora erogare (e quindi 2) o se è dato da entrambi (un residuo quindi di 23 persone da poter formare in 2 edizioni)	Al fine di contribuire al raggiungimento del target, l'ente di formazione, con la sottoscrizione dell'atto d'obbligo, si impegna a formare tutti i beneficiari previsti dalla domanda di partecipazione (indipendentemente dal numero di edizioni previste). Nel caso in cui l'ente non riesca a erogare tutta la formazione, nel momento della rendicontazione, riceverà un finanziamento proporzionale ai soggetti formati. Tale importo verrà comunicato una volta espletati tutti i controlli di rendicontazione. La riapertura dell'avviso avvenuto con DD n. 49 del 1 agosto 2025 permette agli enti che non hanno raggiunto l'intero ammontare dei beneficiari potenziali durante la I edizione, di erogare ulteriori corsi di formazione al fine di raggiungere il target concordato, utilizzando il residuo delle risorse del progetto in oggetto.
4	Patto GOL	Qualora sia possibile partire subito con la formazione, siamo a chiedere se sia da tenere conto il target indicato nell'Avviso che è stato prorogato o se sia già in vigore il target del nuovo Avviso (eliminazione della <b>sottoscrizione del Patto GOL</b> quale requisito previsto per l'individuazione della platea dei beneficiari delle attività formative finanziate).	Tutti i soggetti formati a seguito della riapertura dell'Avviso, avvenuta con DD n. 49 del 1 agosto 2025 non sono tenuti ad aver sottoscritto un Patto GOL. Tale requisito vale dunque anche per coloro che verranno formati a seguito dell'invio, da parte dell'Ente di formazione partecipante alla I edizione che ha correttamente inviato all'Unità di Missione l'Allegato 6_Richiesta prosecuzione attività
5	Progetti 1 edizione	Potrebbe dirci se con un budget residuo di soli 6.000€ circa, e avendo raggiunto tutti i destinatari previsti (sono importi non versati come indennità agli utenti), possiamo richiedere direttamente nuovo budget e ignorare il residuo? O siamo invitati comunque a chiedere Addendum prima e poi fare la nuova richiesta? ma come integriamo le regole della prima edizione con la seconda, vista che il budget residuo non è sufficiente a coprire un corso di formazione?	In coerenza con quanto descritto alla FAQ *3, si conferma che ogni progetto è finanziato in coerenza con il numero di beneficiari che l'ente di formazione si impegna a raggiungere. Al momento della rendicontazione, l'Ente di formazione riceverà in pagamento a titolo di saldo in funzione delle spese effettuate e dei beneficiari raggiunti. In caso di residuo a seguito del raggiungimento di tutti i beneficiari previsti, l'ente può: - chiudere il progetto, avendo raggiunto i beneficiari previsti. il saldo che riceverà l'ente sarà coerente con le spese effettuate - chiedere di prorogare le attività nel caso in cui il residuo in oggetto possa permettere di raggiungere ulteriori beneficiari. Entrambe le opzioni non escludono la possibilità per l'Ente di inviare una nuova proposta progettuale.
6	beneficiari	1. È possibile che uno stesso partecipante prenda parte a due o più percorsi di formazione previsti dal presente Avviso pubblico (anche in contemporanea con altri interventi PNRR, es. Programma GOL), purché si tratti di percorsi tra loro differenti (distinte politiche formative, ADA e diversi ID Politica in SIU)? 2.Nel caso della doppia/tripla partecipazione, i costi sostenuti dall'ente (es. docenze, costo ora/alievo, indennità di frequenza ove prevista, ecc) sono integralmente rendicontabili sui diversi percorsi attivati?	1. Al fine del raggiungimento del target previsto per l'intervento in oggetto (M7-L10 - Pilot Crescere Green), ogni Ente di Formazione ammesso a finanziamento si impegna a formare tutti i beneficiari (Codici Fiscali) indicati nella domanda di partecipazione e a inviare la relativa attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite. È possibile che alcuni di questi utenti siano contemporaneamente beneficiari di altri interventi PNRR (es Programma GOL). In tal caso ogni percorso formativo deve essere distinto in termini di moduli e/o ore frequentati dal discente; inoltre ogni percorso dovrà portare al conseguimento da una propria e distinta attestazione delle competenze acquisite ed infine ogni percorso dovrà essere corredato della propria e distinta rendicontazione delle spese sostenute, calcolata e rappresentata con le modalità descritte nel rispettivo avviso di riferimento. 2.Diverso è il caso in cui uno stesso beneficiario partecipi a PIU' CORSI FINANZIATI dall'Avviso "CRESCERE GREEN". In questo caso il percorso può essere conteggiato UNA SOLA VOLTA nella rendicontazione del n. di beneficiari da raggiungere definiti nella domanda di partecipazione e relativo atto d'obbligo.
7	beneficiari	la scrivente società nell'ambito del II° Progetto Crescere Green ha intenzione di erogare l'attività formativa anche a studenti, nel caso specifico del IV e V anno di un liceo scientifico statale. Contattato il Dirigente scolastico questi ha rappresentato l'esigenza per diversi motivi logistici e di sicurezza di svolgere la formazione presso le aule della scuola. Si chiede, pertanto, se a parere di codesta Unità di Missione è possibile praticare questa soluzione precisando che le attività saranno svolte secondo le procedure normalmente adottate in aula, giusta convenzione con la Dirigenza scolastica.	Si conferma la possibilità di espertare tale modalità. Le modalità di svolgimento del corso devono assicurare il conseguimento degli obiettivi descritti nel progetto presentato e ammesso a finanziamento.
8	beneficiari	Tra gli interessati ai corsi GREEN, abbiamo alcuni studenti di età superiore ai 16 anni che stanno frequentando un Istituto Scolastico Superiore. Questi però non sono iscritti al Centro per l'Impiego. Questi studenti sono interessati alla partecipazione ai corsi GREEN, in orario extra-scolastico. Per questi potenziali beneficiari, poniamo i seguenti quesiti: 1)Possono iscriversi ai corsi GREEN, pur non essendo iscritti al Centro per l'Impiego? 2)Possono ricevere l'indennità di frequenza di € 3,50?	La Commissione Europea ha precisato che anche gli studenti possono essere destinatari dell'intervento formativo. In tal caso lo studente NON deve possedere una Dichiarazione di Immediata Disponibilità (cosiddetta DID) e NON è necessaria l'iscrizione al Centro per l'Impiego. È viceversa necessario che sia dimostrata la condizione di <b>studente. Tale condizione può essere comprovata mediante</b> autocertificazione o certificazione da parte dell'istituto (scolastico o universitario) frequentato e/o in cui è iscritto lo studente. Gli studenti beneficiari dei corsi di formazione a valere sul Pilot Crescere Green possono ricevere indennità di partecipazione alla formazione.
9	corsi di formazione	La classe può essere di un numero di persone superiore a 4 e fino a completamente delle aule formative della sede accreditata? (Esempio le tre aule hanno capienza di n.ro 2 alunni: posso formare classi da 12 che lavorano contemporaneamente?)	È possibile prevedere classi con numero di beneficiari superiori a 4, non esiste un numero di beneficiari massimo per classe. Le classi possono lavorare contemporaneamente. In ogni caso è necessario assicurare il rispetto delle condizioni indicate nel progetto formativo e per il quale è stato ammesso il finanziamento.
10	enti accreditati	È possibile erogare la <b>formazione a distanza</b> anche per utenti residenti in Regioni per le quali non si è Accreditati?	Come confermato dalla Direzione Generale delle Politiche Attive per il Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è sempre possibile per le persone partecipare a corsi al di fuori della regione di residenza, presso enti accreditati presso la regione in cui è effettuato il corso, anche se l'ente erogante la formazione non è egualmente accreditato presso la regione di residenza del discente.

11	rendicontazione	<p>1. Si deve comunicare l'avvio delle attività a qualche Ente?</p> <p>2. In quanto APL ed Ente di Formazione abbiamo la possibilità di registrare la politica formativa sul SIU con i codici "C07 Formazione non generalista inclusiva di competenze digitali", "C11 Formazione non generalista inclusiva di competenze digitali" e "C12 Formazione specifica su competenze digitali" Questi corsi dovrebbero rientrare nella categoria C11.</p> <p>3. Dobbiamo caricare la politica formativa solo sul SIU o dobbiamo anche comunicarla al CPI competente.</p> <p>4. Sul TRACCIATO PILOT sono previste alcune voci ID beneficiario patto di servizio, Identificativo politica formativa che si trovano sulla (SAP). Noi non abbiamo la possibilità di vedere la SAP5.</p> <p>5.Tra i documenti richiesti al fine di consuntivare il conseguimento del target finale viene richiesta la SAP estratta dal SIU o la comunicazione di aver provveduto a trasmettere alle regioni di riferimento i dati elencati nel tracciato per il caricamento nei sistemi regionali. Considerato che in quanto APL abbiamo la possibilità di caricare la politica attiva sul SIU, politica che poi sarà sulla SAP come ci dobbiamo comportare in questo caso?</p>	<p>1.Non si deve comunicare l'avvio delle attività, tranne il caso in cui non si richieda l'anticipo della quota ammessa a finanziamento. In questo caso infatti, è necessaria la presentazione da parte dell'Ente di formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell' attestazione dell'avvio delle attività;</li> <li>- della polizza fidejussoria bancaria/assicurativa a copertura dell'importo richiesto.</li> </ul> <p>2. Con riferimento ai codici delle politiche formative da utilizzare, alla base delle informazioni fornite, il codice C11 risulta idoneo a registrare la politica formativa prevista dal Progetto.</p> <p>3. qualora l'ente possa inserire direttamente la politica formativa all'interno del SIU non è necessaria la comunicazione al CPI competente. in caso contrario la comunicazione risulta essenziale, avendo provvedere poi il CPI a inserire la politica formativa all'interno del SIU.</p> <p>4. L'ID di presa in carico è un codice univoco assegnato al momento della sottoscrizione del Patto GOL, presso i Centri per l'Impiego o altri soggetti accreditati. È dunque reperibile all'interno del Patto di Servizio rilasciato al beneficiario; in alternativa può essere richiesto al Centro per l'impiego di riferimento. Tale requisito non è richiesto per i destinatari che sono "studenti". Per questi è necessario comprovare lo status mediante autocertificazione e/o certificazione dell'istituto in cui è iscritto e/o frequentato.</p> <p>5.nel caso in cui non risulti possibile estrarre e produrre al Ministero la SAP del beneficiario, pur potendo inserire la politica formativa sul SIU, è necessario che trasmettiate alla regione i dati utili al caricamento della politica formativa sul SIU o la comunicazione di aver provveduto al caricamento del SIU della medesima politica attiva.</p>
12	beneficiari	<p>Stiamo avendo richieste di <b>studenti</b> (in particolare <b>universitari</b>) per partecipare al nostro corso sull'efficiamento energetico e li stiamo gestendo facendo loro compilare una autodichiarazione di iscrizione, appunto, all'università. Nel caso, immaginate che potrebbe andare bene come documentazione "attestante", oppure è necessaria una certificazione di iscrizione rilasciata dall'Ateneo? Oppure, su Vs indicazione, dobbiamo qualche altro tipo di documentazione/certificazione?</p>	<p>gli studenti, siano essi iscritti a percorsi scolastici di secondo grado o a corsi universitari, possono partecipare alla formazione in oggetto, previa attestazione del loro stato di studente.</p> <p>Anche nel caso di studenti universitari lo status di studente può essere comprovato mediante autocertificazione o tramite certificazione rilasciata dall'Ateneo.</p>
13	beneficiari	<p>Vorrei capire innanzitutto a cosa fanno riferimento i <b>codici delle politiche formative C02, C07</b> ed altri e quindi chiedervi se c'è uno schema od una tabella dove potere evincere tali differenze.</p> <p>Secondo, mettendo caso che nel nostro ente una persona abbia già svolto o stia svolgendo attività di formazione con Programma GOL seguendo una politica C07 ciò significa che può partecipare al Progetto in oggetto?</p>	<p>I codici si riferiscono rispettivamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- C02 formazione di base;</li> <li>- C07 formazione non generalista inclusiva di competenze digitali.</li> </ul> <p>Altri codici con i quali può essere registrata la politica formativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-C11 formazione non generalista non inclusiva di competenze digitali</li> <li>-C12 formazione specifica di competenze digitali</li> </ul> <p>Per quanto concerne la seconda parte del quesito, nel confermare che i beneficiari di un percorso GOL possono anche beneficiari anche di un percorso formativo "Crescere Green", si fa rimando al riscontro fornito al quesito 7.</p>
14	rendicontazione	<p>Firme dei discenti in caso di formazione a distanza: si chiede di conoscere con quale modalità debbano essere raccolte e registrate le firme dei partecipanti, al fine di garantire la <b>tracciabilità</b> e la validità della frequenza.</p>	<p>Il tema del quesito deve conformarsi alla normativa della regione presso cui sono accreditati gli enti.</p>
15	indennità	<p><b>Indennità di partecipazione:</b> si chiede se l'erogazione di tale indennità sia da considerarsi obbligatoria per i partecipanti o se, invece, rientri nella discrezionalità dell'ente attuatore.</p>	<p>Il tema del quesito deve conformarsi alla normativa della regione presso cui sono accreditati gli enti.</p>
16	rendicontazione	<p><b>ID beneficiario per utenti GOL:</b> si chiede se, in caso di beneficiari del Programma GOL, sia possibile utilizzare il codice assegno GOL come identificativo del partecipante ai fini del progetto.</p>	<p>No, i due interventi devono rimanere separati e distinti, anche al fine di evitare fenomeni di doppio finanziamento. Pertanto, al fine di identificare un soggetto/attività relativa al Progetto Pilota "Crescere Green" NON può essere utilizzato il codice GOL, ma è necessario uno specifico codice identificativo.</p>
17	beneficiari	<p>Status di immigrato in attesa di permesso di soggiorno. Nel caso in cui un cittadino straniero sia in possesso del cedolino rilasciato dalla Questura e sia in attesa del rilascio del permesso di soggiorno, può essere considerato regolarmente soggiornante e dunque beneficiario della misura?</p>	<p>Si, è possibile erogare formazione a individui stranieri, anche in attesa del permesso di soggiorno. I Soggetti interessati dovranno presentare certificazione o autocertificazione di richiesta di permesso di soggiorno.</p>
18		<p>Linee guida per riconoscimento attività in alternanza scuola-lavoro (PCTO). Esistono indicazioni specifiche o linee guida per riconoscere il percorso formativo ai fini dei PCTO per gli studenti delle scuole secondarie superiori che partecipano al corso?</p>	<p>E' necessario fare riferimento alla istituzione Formativa e/o agli uffici scolastici di riferimento.</p>
19	beneficiari	<p>Partecipazione dei percettori di pensione d'invalidità. Un soggetto che percepisce una pensione d'invalidità può partecipare ai corsi previsti dall'Avviso PILOT?</p>	<p>Si conferma che può partecipare al percorso formativo.</p>
20	beneficiari	<p>si chiede gentilmente di avere conferma se i beneficiari che percepiscono indennità SFL/ADI o NASPI possono essere inseriti nei percorsi formativi e percepire l'indennità di € 3,50 a ora frequentata.</p>	<p>Tra i casi possibili di incompatibilità con l'erogazione dell'indennità di frequenza prevista dal Pilot rientra la Naspi, essendo tale misura già un sostegno al reddito corrisposta al beneficiario. In relazione, invece, all'indennità SFL è compatibile con l'indennità di partecipazione a corsi di formazione professionale, purché questi siano inclusi nel "Patto di servizio personalizzato" concordato con il Centro per l'Impiego. (Vedi FAQ *1)</p>
21	rendicontazione	<p>con riferimento alla rendicontazione del target il CODICE FISCALE del destinatario va conteggiato soltanto una volta, mentre con riferimento alla rendicontazione della spesa, l'utente può aver svolto più edizioni corsuali, sia nella precedente fase (giugno) che in quella attuale. E' corretta questa interpretazione?</p> <p>Se l'utente ha svolto un corso presso un ente di formazione nella fase precedente, può oggi frequentare un corso di formazione con il nostro ente? Possiamo noi inserirlo sia nella rendicontazione del target che in quella della spesa?</p>	<p>Vedi FAQ *6</p>
22	rendicontazione	<p>Trattandosi di formazione totalmente a distanza, come devono essere gestiti i registri di formazione? E' sufficiente il tracciato log di ciascuna sessione?</p>	<p>Si conferma tale possibilità. Il tema del quesito deve conformarsi alla normativa della regione presso cui sono accreditati gli enti.</p>
23	domanda di partecipazione	<p>in merito alla riapertura dell'Avviso Pubblico "Progetto pilota sulle competenze Crescere Green", si chiede se un Ente che ha già presentato istanza di partecipazione, possa in seguito presentare una integrazione per ottenere un finanziamento maggiore.</p>	<p>Nel caso prospettato l'Ente di formazione può inviare una nuova domanda di partecipazione, poiché non è possibile modificare il valore finanziario del un progetto valutato e approvato.</p>